UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Japanese Culture

2627-1-E2002R010

Titolo

Cultura giapponese

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si configura come un'introduzione alla cultura giapponese e alle sue evoluzioni dalle origini alla seconda metà del Novecento. Le principali manifestazioni di tale cultura, in particolar modo quelle relative agli ambiti della letteratura e delle arti visive e performative, saranno trattate in riferimento al contesto storico-sociale da cui hanno preso vita, così come ai fattori politici, filosofici e religiosi che hanno contribuito a plasmarne estetica e contenuti.
Nella prima metà del corso, tenuta dal prof. Andrea Maurizi, sarà trattata la storia culturale del Giappone dalle origini al 1600 circa. La seconda, tenuta dal dott. Giacomo Calorio, riguarderà l'arco di tempo successivo, ovvero quello che dall'inizio del periodo Edo prosegue fino al termine dell'era Sh?wa (1989). Maggior risalto sarà dato, attraverso approfondimenti specifici, alla sfera letteraria e alla produzione cinematografica.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

*Conoscenze e comprensione

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito una conoscenza solida e sistematica della storia culturale del Giappone, dalle origini fino alla fine del XX secolo, nonché una comprensione delle principali dinamiche storiche,

sociali, politiche, filosofiche ed estetiche che ne hanno caratterizzato lo sviluppo

*Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati

Gli studenti saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare e interpretare le principali espressioni della cultura giapponese, collocandole correttamente nel contesto storico e culturale di riferimento. Sapranno inoltre sintetizzare in modo efficace le informazioni apprese e stabilire collegamenti tra fenomeni culturali, processi storici e sistemi di pensiero.

*Capacità di applicare conoscenze e modelli

L'insegnamento mira a sviluppare l'autonomia di giudizio degli studenti, incoraggiandoli a elaborare interpretazioni personali dei temi affrontati e a sostenerle attraverso argomentazioni fondate e coerenti. Parallelamente, il corso contribuisce al rafforzamento delle abilità comunicative attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e al confronto critico sui materiali proposti. La capacità di apprendimento viene stimolata mediante l'analisi e la discussione dei contenuti del corso, favorendo un approccio autonomo e consapevole allo studio.

Metodologie utilizzate

Il corso si articola in 56 lezioni della durata di due ore ciascuna, svolte prevalentemente in presenza secondo una modalità didattica frontale. Pur mantenendo un'impostazione principalmente erogativa, le lezioni prevedranno frequenti momenti di interazione e confronto con gli studenti, che saranno coinvolti attivamente nell'analisi e nella discussione dei temi affrontati attraverso l'utilizzo di materiali testuali e audiovisivi.

Materiali didattici (online, offline)

Libri di testo e materiali integrativi caricati sulla piattaforma e-learning.

Programma e bibliografia

Il corso di Cultura giapponese si propone di offrire una panoramica storica e culturale del Giappone dalle origini fino all'età contemporanea, seguendone le principali trasformazioni politiche, sociali e culturali. Si inizierà con l'età antica, analizzando le origini del popolo e della cultura giapponese, la formazione di un regno unitario e i primi influssi culturali provenienti dal continente asiatico, mettendo in evidenza al contempo i processi di rielaborazione e sviluppo in senso autoctono. Successivamente verrà affrontata la cosiddetta età feudale (XII-XVI secolo), con particolare attenzione allo shogunato di Kamakura e all'egemonia del clan Ashikaga. In questo periodo saranno inoltre considerati i primi contatti con l'Occidente e il processo di progressiva pacificazione e unificazione del Paese dopo la lunga fase di conflitti interni. Il percorso proseguirà con il periodo Edo (XVII-XIX secolo), caratterizzato dall'istituzione del sistema bakuhan e dall'influenza della filosofia ed etica confuciana. Verranno inoltre analizzati lo sviluppo degli spazi urbani e della cultura popolare, insieme alla peculiarità del sistema di isolamento noto come sakoku. Si passerà poi al periodo Meiji (1868-1912), segnato dalla Restaurazione Meiji e dalla nascita dello Stato nazionale moderno. In questa fase sarà centrale la riflessione sul processo di occidentalizzazione e modernizzazione del Giappone. Infine, il corso affronterà il XX secolo, soffermandosi sull'emergere della società di massa, sul nazionalismo e sul militarismo, nonché sul periodo bellico e postbellico, fino alla nascita del Giappone contemporaneo. Particolare rilievo sarà inoltre attribuito all'analisi della produzione letteraria e cinematografica, intesa come strumento privilegiato per l'interpretazione e la comprensione delle

dinamiche culturali e storiche del Giappone nelle diverse epoche.

- Paul Varley, Introduzione alla cultura giapponese, Lindau, Torino, 2020 (tutto);
- Spiritualità ed etica nella letteratura del Giappone premoderno, a cura di A. Maurizi, UTET, Novara, 2012 (9 capitoli di cui sarà data indicazione a inizio corso);
- Maria Roberta Novielli, Storia del cinema giapponese, Marsilio, Venezia, 2001 (fino a p. 198; eventuali sezioni da escludere saranno specificate sulla piattaforma e-learning- a corredo del manuale sarà messo a disposizione degli studenti un breve elenco di film da vedere per l'esame);
- Tre romanzi a scelta tra quelli che verranno indicati all'inizio del corso;
- Dispense a cura dei docenti caricate sulla pagina e-learning dell'insegnamento.

Modalità d'esame

*Tipologia di prova

Prova orale sul programma istituzionale, sui testi a scelta e sulle dispense.

*Criteri di valutazione

La valutazione finale tiene conto del grado di acquisizione e comprensione dei contenuti relativi alla storia culturale del Giappone, della capacità di analisi critica dei fenomeni storici, sociali e culturali trattati, nonché dell'uso appropriato della terminologia specifica della disciplina. Saranno inoltre valutate la capacità di applicare le conoscenze acquisite, di operare collegamenti tra epoche e ambiti culturali differenti e di elaborare una riflessione autonoma sui temi affrontati.

La valutazione si basa sui Descrittori di Dublino, articolati nelle seguenti fasce di livello:

Livello basso (0–17/30): insufficiente
Conoscenza e comprensione: lo studente dimostra conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti del corso, con difficoltà nella comprensione dei principali processi storici e culturali del Giappone.
Capacità di applicare conoscenza: non è in grado di collocare correttamente eventi, periodi e fenomeni nel loro contesto storico-culturale e mostra difficoltà nell'utilizzo della terminologia disciplinare.
Autonomia di giudizio: non evidenzia capacità critica né autonomia interpretativa.
Abilità comunicative: l'esposizione risulta incerta e poco strutturata; l'uso del linguaggio specifico della disciplina è limitato o inappropriato.
Capacità di apprendimento: presenta difficoltà nel rielaborare i contenuti e nel stabilire collegamenti tra i diversi argomenti del corso.

Livello medio (18–24/30): sufficiente – buono
Conoscenza e comprensione: lo studente dimostra una conoscenza generale dei contenuti del corso, pur con alcune lacune o imprecisioni non rilevanti rispetto agli aspetti principali.
Capacità di applicare conoscenza: è in grado di collocare i principali fenomeni storico-culturali nel corretto contesto, sebbene con qualche incertezza nell'analisi.
Autonomia di giudizio: mostra una capacità critica discreta, ma non sempre pienamente autonoma.
Abilità comunicative: l'esposizione è generalmente chiara e corretta, con una discreta padronanza del linguaggio disciplinare e una sufficiente capacità di strutturare il discorso.
Capacità di apprendimento: dimostra una buona capacità di rielaborazione e di collegamento tra i principali contenuti del corso.

Livello alto (25–30/30): distinto – eccellente
Conoscenza e comprensione: lo studente possiede una conoscenza approfondita e ben strutturata dei contenuti del corso e comprende in modo sicuro i principali processi storici e culturali del Giappone.

Capacità di applicare conoscenza: è pienamente in grado di collocare, interpretare e confrontare fenomeni culturali e storici in modo coerente e consapevole, operando collegamenti efficaci tra epoche e ambiti differenti.
Autonomia di giudizio: dimostra un'elevata capacità critica, autonomia interpretativa e originalità nell'analisi dei temi trattati.
Abilità comunicative: l'esposizione è chiara, rigorosa e ben organizzata, con un uso appropriato e consapevole della terminologia disciplinare.
Capacità di apprendimento: evidenzia eccellenti capacità di apprendimento autonomo, rielaborazione critica e integrazione delle conoscenze.

N.B. I docenti sono disponibili per qualsiasi chiarimento sugli argomenti delle lezioni con colloqui su appuntamento in presenza o da remoto. Le studentesse e gli studenti in possesso della certificazione PUOI devono inviare via e-mail il documento al docente con congruo anticipo rispetto alla data dell'esame.

Orario di ricevimento

Su appuntamento da prendere via e-mail (andrea.maurizi@unimib.it; giacomo.calorio@unimib.it).

In presenza, nei giorni di lezione o quando indicato dai docenti, presso Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, edificio U6, 4° piano, Uffici 4104 (Maurizi) e 4110 (Calorio).

Online, tramite le seguenti stanze Webex:
https://unimib.webex.com/meet/andrea.maurizi;
https://unimib.webex.com/meet/giacomo.calorio

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Nessuno

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ